

Costui — egli dice — crea l'Anima in quella sua coppa. E al padre della causa — ch'è poi lo Spirito — egli dà nome ' il Bene ' e ' Ciò che sta al di là dello Spirito e al di là dell'Essere ' e in molti luoghi chiama l'Essere e lo Spirito, Idea, senz'altro. Ond'è che Platone è consapevole che dal Bene deriva lo Spirito (Idea) e dallo Spirito l'Anima; ed ecco che questi nostri ragionari non sono una novità, né datan da oggi ma sono stati fatti da gran tempo sia pure non esplicitamente e i nostri ragionamenti attuali si presentano solo come interpretazione di quegli antichi con testi che ci garantiscono che queste dottrine sono antiche, proprio attraverso gli scritti di lui, di Platone. Così, anche Parmenide toccò, prima di Platone la dottrina enunciata, in quanto fece convergere nell'identità Essere e Spirito e pose l'essere non già nelle cose sensibili: ' poiché è la stessa cosa pensare ed essere ' — egli dice; e poi continua dicendo che l'essere è immobile, per quanto gli aggiunga il pensare ed elimina da lui ogni movimento, a che esso perseveri identico, e ricorre alla immagine di una massa sferica, poiché esso abbraccia tutte le cose strette insieme e poiché il suo pensiero non è al di fuori ma nell'interno di esso. Usando però nei suoi scritti il termine ' Uno ', offre il fianco alla critica, poiché questo suo ' Uno ' si trova ad essere, in definitiva, ' molte cose '; invece il Parmenide platonico parla con maggiore esattezza critica, distinguendo tra loro l'Uno primordiale, quello che è più propriamente ' uno ', il secondo, ch'egli chiama ' Uno-Molti ' e il terzo che è ' uno e molte cose '. Così, proprio nel nostro senso, consente anche lui con la dottrina delle tre nature.

IX. — Anassagora, poi, affermando uno Spirito puro e non mescolato, fa parimenti semplice il Primo e separato l'Uno; ma, quanto ad esattezza, lascia a desiderare a causa della sua antichità. Anche Eraclito seppe che l'Uno è eterno e spirituale: poiché solo ciò che è corporeo diviene eternamente e scorre. Per Empedocle, poi, il Contrasto è separazione, mentre l'Amore è l'Uno: così egli ancora lo